

CLIENTE	LUCISANO MEDIA GROUP	TESTATA	CorrierEconomia	DATA	12 settembre 2016
---------	---------------------------------	---------	------------------------	------	------------------------------

CORRIERECONOMIA

◉ Nasce una nuova realtà

Prove di concentrazione tra gli indipendenti per scuotere il mercato (e andare all'estero)

Prove di concentrazione in corso nel cinema italiano. È stato annunciato a fine agosto, infatti, l'accordo stretto tra Sky Italia, Cattleya, Indiana, Italian International Film (gruppo Lucisano), Palomar e Wildside per la realizzazione di una nuova società di distribuzione cinematografica in corso di costituzione. Una iniziativa che nasce «per sostenere e stimolare il cinema italiano, attraverso un modello innovativo, aperto e partecipativo». A unire le forze sono stati infatti una media company che opera nel settore pay e free e alcuni importanti produttori indipendenti italiani. «La nuova società di distribuzione cinematografica ha il compito di creare un sistema trasparente, chiaro e limpido, un sistema in grado di generare una valorizzazione dei film — per la prima volta in Italia — attraverso la diretta partecipazione dei produttori alle scelte strategiche del distributore e dei broadcaster», spiegano



Squadra Lorenzo Mieli, Fausto Brizzi, Marco Martani e Mario Gianani: tra i soci fondatori di Wildside

Mario Gianani e Lorenzo Mieli, amministratori delegati di Wildside. Il progetto prevede «la possibilità di un continuo colloquio tra i produttori e i distributori dei diritti in tutte le piattaforme e reti televisive finalizzato a individuare, progettare e creare film per il cinema con un'ottica non competitiva tra distributori e produttori ma di partnership».

Un segnale chiaro verso processi di concentrazione già avvenuti in altri settori. «In un sistema produttivo come quello italiano, in cui le risorse economiche sono frastagliate e difficili da reperire, la concentrazione determina un valore aggiunto. Questa è la nostra visione del mercato (tra le altre cose già è accaduto in altri Paesi come il Regno Unito) in cui alla scarsità delle risorse si contrappone una domanda sempre crescente di prodotto di ottima qualità sia editoriale che produttivo». Una «importantissima notizia per tutto il cinema italiano, che grazie alla sinergia con una media company di portata europea avrà maggiori possibilità di affermarsi anche oltre i confini nazionali», aveva commentato l'amministratrice delegata di Lucisano Media Group, Federica Lucisano.

M. S. S.
S. U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA